



BANDO 2018

GENERICO PER PROGETTI VARI

ATTENZIONE!

1. La richiesta di contributi deve essere formulata **esclusivamente on-line**, accedendo alla sezione “Contributi” del sito Internet della Fondazione (**www.fondazioneCARILUCCA.it**) fermo l’invio del cartaceo.
2. Prima di formulare la richiesta, **leggere attentamente il bando**.
3. Le richieste formulate in difformità al bando **non saranno prese in considerazione** (“*richieste non rispondenti ai requisiti di ammissibilità*”).

PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (nel prosieguo **Fondazione**) è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di propria competenza (provincia di Lucca), a beneficio del quale destina in via prevalente le proprie contribuzioni e le proprie iniziative.

Per maggiori informazioni su settori e modalità di intervento della **Fondazione**, soggetti e progetti destinatari di contributi, bandi attivati per l’anno 2018, è possibile consultare:

- lo Statuto;
 - il Regolamento per l’esercizio dell’attività istituzionale;
 - il Documento Programmatico Pluriennale 2017-2019 e successivo aggiornamento;
 - il Documento Programmatico-Previsionale 2018,
- presenti sul sito della **Fondazione** www.fondazioneCARILucca.it.

OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO

Obiettivo del bando è il sostegno a progetti/iniziative di soggetti che non rientrano nei bandi specifici previsti dal Documento Programmatico-Previsionale 2018 per ambito di attività.

Il bando è rivolto ai soggetti, in possesso dei requisiti di cui al paragrafo “Soggetti ammissibili”, che operano nei settori/sottosettori di intervento indicati di seguito e per i quali sono stati individuati specifici obiettivi e linee di intervento prioritarie.

Il budget a disposizione ammonta a € 1.650.000, di cui € 150.000 saranno destinati in via esclusiva a soggetti appartenenti al **Sistema Scolastico** per progetti di innovazione didattica.

I soggetti interessati a richiedere contributi in settori/sottosettori non compresi tra quelli elencati, ovvero a sostegno della propria attività ordinaria, dovranno effettuare la richiesta nel bando di pertinenza tra quelli tempo per tempo attivati nell’anno 2018.

Arte, attività e beni culturali

Sottosettori ammissibili:

| | |
|-------|--|
| 11.00 | Arti visive (pittura, scultura, ecc) |
| 12.00 | Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie (musica, teatro, balletto, cinema, ecc.) |
| 13.00 | Attività dei musei |
| 14.00 | Attività di biblioteche e archivi |
| 16.00 | Altri mezzi di comunicazione di massa (TV, radio, internet, ecc) |
| 16.01 | Editoria |

Sono esclusi gli interventi di restauro e valorizzazione di beni culturali, mobili ed immobili, sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004 n.42 che sono destinatari dello specifico bando triennale “Interventi su beni culturali”.

Obiettivi:

- migliorare l’offerta culturale del territorio, anche favorendo il coordinamento fra le iniziative;
- favorire e stimolare la diffusione dell’amore per l’arte e per la cultura, soprattutto tra i giovani;
- consentire alla popolazione locale ed ai visitatori di conoscere ed apprezzare le fonti della cultura, della storia, della religiosità e delle tradizioni locali;
- generare opportunità di sviluppo del territorio, in termini di incremento dei flussi di turismo culturale e di opportunità lavorative.

Linee di prioritarie di intervento:

- sostegno ad iniziative culturali ed artistiche, quali mostre, concerti, spettacoli, che siano promosse da soggetti di riconosciuta competenza ed esperienza, si distinguano per l’alta qualità del messaggio culturale trasmesso e siano capaci di attrarre un congruo numero di visitatori.

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Sotto settori ammissibili:

| | |
|-------|---|
| 61.10 | Conservazione e protezione delle risorse naturali (riserve naturali, oasi protette, ecc.) |
| 61.20 | Controllo e abbattimento dell'inquinamento |
| 61.30 | Divulgazione e sensibilizzazione ambientalista |
| 71.00 | Promozione dello sviluppo economico della comunità locale |

Obiettivi:

- supportare lo sviluppo economico e sociale del territorio;
- valorizzare le risorse locali, incluse quelle ambientali.

Linee di prioritarie di intervento:

- sostegno ad iniziative di comprovata rilevanza per la comunità locale o tali da favorire lo sviluppo del territorio, in particolare nel settore turistico;
- sostegno ad iniziative di tutela e valorizzazione delle risorse locali, in particolare in ambito agricolo, artigianale e del commercio;
- iniziative dirette a favorire l’inclusione lavorativa e sociale di soggetti in condizioni di fragilità (disoccupati, forze lavoro potenziali, ecc.).

Crescita e formazione giovanile

Sotto settori ammissibili:

| | |
|-------|--------------------------------|
| 81.00 | Attività sportive e ricreative |
|-------|--------------------------------|

Sono esclusi i sotto settori relativi a progetti diretti al sostegno di categorie sociali deboli che sono destinatari dello specifico bando “Progetti a sostegno delle categorie sociali deboli”.

Obiettivi:

- promuovere il benessere psico-fisico dei giovani, anche al fine di evitare rischi di emarginazione sociale e fenomeni di devianza.

Linee di prioritarie di intervento:

- realizzazioni utili a promuovere l’aggregazione sociale.

Volontariato, filantropia e beneficenza

Sottosettori ammissibili:

| | |
|-------|--|
| 52.10 | Protezione civile |
| 82.00 | Attività ricreative e di socializzazione |
| 85.00 | Interventi diretti di promozione e sostegno del volontariato |
| 87.20 | Pace e tutela dei diritti umani |
| 88.10 | Iniziative di promozione e formazione religiosa |
| 88.20 | Iniziative legate a tradizioni religiose |
| 91.10 | Protezione dei consumatori |

Sono esclusi i sottosettori relativi a progetti diretti al sostegno di categorie sociali deboli che sono destinatari dello specifico bando “Progetti a sostegno delle categorie sociali deboli”.

Obiettivi:

- sostenere l’integrazione e la coesione sociale;
- favorire un clima solidale quale motore dello sviluppo sociale e civile del territorio.

Linee di prioritarie di intervento:

- potenziamento delle attrezzature nell’ambito delle attività di protezione civile;
- progetti miranti allo sviluppo di forme di collegamento e di sinergia fra i diversi enti istituzionali e di volontariato, finalizzati a favorire la costituzione di reti sociali capaci di fornire risposte ai bisogni espressi dal territorio in un’ottica di “welfare di comunità”.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Sottosettori ammissibili:

| | |
|-------|---|
| 41.10 | Ospedali e case di cura generali |
| 41.20 | Ospedali e case di cura specialistici |
| 41.30 | Ospedali e case di cura riabilitativi |
| 41.40 | Istituti, cliniche e policlinici universitari |
| 41.50 | Ospedali e case di cura lunga degenza (cronicari) |
| 42.10 | Servizi psichiatrici residenziali |
| 42.20 | Servizi psichiatrici non residenziali |
| 43.10 | Servizi domiciliari |
| 43.20 | Servizi diurni (inclusi servizi medico-professionali) |
| 43.30 | Servizi diagnostici |
| 43.40 | Servizi di informazione e prevenzione |
| 43.50 | Altri servizi sanitari (es. attività paramediche indipendenti, servizi di ambulanza, servizi delle banche del sangue, ecc.) |

Obiettivi:

- contribuire al miglioramento delle condizioni di salute della popolazione locale mediante l’innalzamento nella qualità delle prestazioni ed una migliore efficienza dei servizi socio-sanitari.

Linee di prioritarie di intervento:

- acquisizione di nuove attrezzature di elevato impatto diagnostico e terapeutico, dotate di caratteri altamente innovativi;
- miglioramento dei servizi forniti al paziente, in termini di continuità assistenziale alla dimissione, coordinamento tra le competenze specialistiche, ecc.

Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità

Sottosettori ammissibili:

| | |
|-------|--|
| 72.00 | Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità |
|-------|--|

Obiettivi:

- supportare lo sviluppo economico e sociale del territorio;
- contribuire al miglioramento della qualità della vita della popolazione della provincia di Lucca sotto il profilo dell’ambiente urbano.

Linee di prioritarie di intervento:

- riqualificazioni immobiliari destinate a fini sociali;
- sostegno alla realizzazione, ristrutturazione o adeguamento di strutture pubbliche o di pubblico utilizzo;
- implementazione di attrezzature tecniche ad alto contenuto specialistico a favore di Enti pubblici.

Educazione, istruzione e formazione

Sottosettori ammissibili:

| | |
|-------|--|
| 21.10 | Scuole dell’infanzia |
| 21.22 | Scuole del primo ciclo scolastico |
| 21.30 | Scuole del secondo ciclo scolastico |
| 21.40 | Altri servizi di istruzione primo e secondo ciclo scolastico |
| 22.10 | Istruzione universitaria e para-universitaria |
| 22.20 | Istruzione post-universitaria e di specializzazione |
| 23.10 | Istruzione secondaria di formazione professionale |
| 23.20 | Educazione e istruzione permanente |
| 23.30 | Altri servizi di istruzione professionale e per adulti |

Obiettivi:

- migliorare le condizioni di apprendimento mediante azioni integrate e funzionali dedicate all’innovazione didattica, alla formazione ed alla ricerca;
- favorire l’integrazione e l’accesso all’istruzione di alunni e studenti stranieri, a rischio abbandono e disabili;
- promuovere la crescita del capitale umano sul territorio.

La quota di € 150.000, riservata ai soggetti che operano istituzionalmente all’interno del **Sistema Scolastico**, sarà destinata all’acquisto di:

- dotazioni strumentali e prodotti *software*, purché rientrino in progetti articolati di innovazione didattica;
- infrastrutture di connettività;
- strumentazioni di laboratorio;
- sistemi di sicurezza.

SOGGETTI AMMISSIBILI

La partecipazione al bando è riservata ai soggetti pubblici e privati, in possesso dei requisiti sotto indicati.

I soggetti richiedenti devono:

- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
 - operare nei settori/sotto settori di intervento specificati al paragrafo precedente;
 - essere statutariamente autonomi. **Ove il richiedente sia sezione locale attiva di ente articolato territorialmente**, la richiesta è ammissibile solo:
 - se statuto ed atto costitutivo dell’ente articolato territorialmente ed eventualmente statuto della sezione locale attribuiscono alla sezione locale adeguata autonomia operativa;
 - ovvero se la richiesta stessa è accompagnata da specifico benestare dell’autorità sovraordinata competente;
 - non avere, per statuto, finalità di lucro. L’assenza di finalità lucrative deve essere sancita anche con:
 - il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell’ente;
 - l’obbligo di devolvere il patrimonio dell’ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.
- Per le cooperative sociali l’assenza di finalità lucrative deve essere sancita con la presenza negli statuti dei requisiti mutualistici di cui all’art. 2514 del Codice Civile;
- essere costituiti con atto pubblico; è ammesso un atto costitutivo redatto in forma di scrittura privata qualora il soggetto richieda contributi di importo minore od uguale a € 3.000,00.

Non sono ammessi contributi a favore di:

- enti associativi non riconosciuti aventi base associativa ristretta; non è considerato a base associativa ristretta l’ente al quale risultino associati più soggetti di cui alternativamente almeno:
 - **uno**, persona giuridica senza finalità di lucro - come da definizione di cui al punto precedente;
 - **dieci**, persone fisiche non aventi legami di coniugio, parentela o affinità - entrambe entro il terzo grado compreso - con altro associato;
- persone fisiche;
- enti con fini di lucro;
- imprese di qualsiasi natura, **con esclusione di:**
 - società strumentali (come definite dall’art.1, comma 1, lettera h) del D.Lgs 17/5/1999 n.153);
 - imprese sociali (di cui al D.Lgs 3/7/2017 n.112 attuativo della L.6/6/2016 n.106);
 - cooperative sociali (di cui alla L. 8/11/1991 n.381 e successive modificazioni ed integrazioni);
- enti che, pur formalmente ammissibili, risultino di fatto riconducibili a soggetti non finanziabili;
- enti, anche senza scopo di lucro, portatori di interessi imprenditoriali specifici o che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici degli associati (ad es. associazioni di categoria);
- partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato;
- soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

Ogni soggetto richiedente può presentare sul presente bando **una sola richiesta**.

MODALITÀ E TERMINI PREVISTI DAL BANDO

I soggetti interessati all'assegnazione di contributi per progetti/iniziative riferibili ai settori/sottosettori suddetti debbono:

- formulare la richiesta esclusivamente on-line, accedendo alla sezione “Contributi” del sito Internet della **Fondazione** (www.fondazionecarilucca.it) e selezionando il bando “Generico per progetti vari”;
- confermare la richiesta **entro e non oltre il 29/12/2017**;
- stampare il modulo di richiesta, automaticamente composto a seguito della conferma, ed inviarlo alla **Fondazione**, debitamente sottoscritto e completo di tutti gli allegati, tramite posta, **entro e non oltre il 15/01/2018**.

In caso di comprovata impossibilità di accesso ad Internet la richiesta deve essere formulata **sullo specifico modulo ritirabile esclusivamente presso gli uffici della Fondazione**, da inviare a quest'ultima, debitamente sottoscritto e completo di tutti gli allegati, tramite posta, entro e non oltre il 29/12/2017.

In entrambi i casi:

- **non saranno accettati moduli di richiesta consegnati a mano presso gli uffici della Fondazione;**
- per il rispetto dei termini di invio farà fede la data del timbro postale;
- l'invio dovrà essere effettuato al seguente indirizzo:

Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
Bando 2018 “Generico per progetti vari”
Via San Micheletto 3
55100 LUCCA LU

Il Consiglio di Amministrazione si riserva di valutare richieste presentate oltre i termini indicati, se motivate da particolari situazioni di necessità od urgenza, sino ad esaurimento del budget previsto per il bando.

Le richieste devono essere corredate delle informazioni e degli allegati indicati nel modulo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che la scelta dei progetti/iniziative da sostenere mediante l'erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della **Fondazione**, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, nonché dello Statuto, del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale e del presente bando, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

- l'attività valutativa della **Fondazione** - che si realizzerà nell'arco dell'intero esercizio 2018 - è articolata in due fasi:
 - la prima fase riguarda l'ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dal presente bando;
 - la seconda fase, a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee, è incentrata sulla valutazione dei singoli progetti/iniziative, sulla base degli obiettivi e delle linee prioritarie di intervento precedentemente indicati;
- la valutazione delle richieste sarà effettuata avendo come unico fine il miglior perseguimento degli scopi statuari e dei programmi della **Fondazione**; in particolare saranno attentamente valutati:
 - la complessiva affidabilità del richiedente, inclusa l'effettiva capacità di onorare tutti gli impegni previsti dal bando;
 - l'appartenenza del progetto/iniziativa ai settori/sottosettori di intervento indicati e l'intrinseca rilevanza dello stesso, valutata anche rispetto alle altre richieste presentate sui medesimi settori/sottosettori;
 - la capacità del progetto/iniziativa di produrre risultati di cui possa beneficiare direttamente o indirettamente la comunità di riferimento;
 - la compatibilità dei costi e dei tempi indicati con il raggiungimento degli obiettivi indicati nella richiesta;
 - l'intrinseca coerenza del piano finanziario;
 - il rispetto del principio del cofinanziamento, **obbligatorio in misura pari ad almeno il 30% del preventivo di spesa**;
 - l'adeguatezza del contributo richiesto con il risultato perseguito (corretto rapporto costi/benefici);
- la **Fondazione** privilegia i contributi a favore di progetti/iniziative ben identificati e che si concludono entro un arco temporale definito o che, perdurando nel tempo, siano in grado di raggiungere un livello elevato di autonomia economica;

- le richieste per interventi immobiliari potranno essere avanzate dal proprietario dell’immobile, salvo casi eccezionali che saranno valutati singolarmente, e comunque a fronte della presenza di un valido titolo di possesso da parte del richiedente (comodato, locazione, ecc.);
- la **Fondazione** privilegia inoltre i progetti/iniziative che coinvolgono più soggetti che lavorano in rete e che identificano un soggetto capofila;
- la **Fondazione** riconosce un titolo di preferenza a favore dei progetti/iniziative che configurino il proprio contributo come catalizzatore di altre risorse pubbliche o private, con particolare riferimento a programmi e finanziamenti diretti dell’Unione Europea o fondi regionali;
- la **Fondazione**, pur non stabilendo un limite massimo all’importo che è possibile richiedere, nel presente bando privilegia progetti/iniziative aventi esigenze di supporto finanziario di ammontare contenuto.

Non saranno oggetto di contribuzione le richieste:

- formulate difformemente da quanto previsto al paragrafo precedente;
- inerenti ad iniziative già completate;
- aventi ad oggetto unicamente spese di carattere voluttuario (pernottamento, ristorazione, viaggio o rappresentanza);
- per iniziative di sport professionale e/o manifestazioni sportive, salvo quelle destinate a soggetti appartenenti alle categorie sociali deboli o aventi finalità educative nei confronti dei giovani;
- per manifestazioni commerciali o da cui può comunque essere ricavato lucro.

La presenza di precedenti contributi non ancora utilizzati esprime, in assenza di motivata giustificazione, scarsa “capacità operativa” dei soggetti richiedenti e, quindi, influisce negativamente sulla valutazione di nuove richieste.

L’assegnazione del contributo da parte della **Fondazione** è subordinata all’impegno del soggetto richiedente a:

- realizzare l’intero progetto/iniziativa;
- presentare la prescritta documentazione di spesa secondo quanto previsto dal paragrafo “Condizioni per l’erogazione dei contributi concessi”;
- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla **Fondazione**;
- concordare con la **Fondazione** modalità, tempi e forme della comunicazione al pubblico circa il progetto/iniziativa;
- consentire l’apposizione di targhe o quant’altro a memoria dell’intervento effettuato;
- consentire l’utilizzo, da parte della **Fondazione**, del proprio logo, nonché di immagini e video che documentino la realizzazione del progetto/iniziativa;
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale.

L’elenco dei beneficiari dei contributi e l’ammontare assegnato potrà essere reso pubblico tramite gli organi di stampa locale e/o l’inserimento nel Bilancio di Missione e nel sito Internet della **Fondazione**.

CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

L'erogazione del contributo avverrà dietro presentazione di:

- **documentazione di spesa recante data posteriore al 31/12/2017** (copia di fatture e/o ricevute valide a fini fiscali) **corredata da rendiconto riepilogativo** comprensivo dell'indicazione delle fonti di finanziamento attivate per il progetto/iniziativa;
- **relazione finale** sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante, eventualmente corredata della documentazione fotografica del progetto/iniziativa realizzato.

Nell'ambito della documentazione di spesa non saranno presi in considerazione scontrini fiscali o mere elencazioni delle spese sostenute. Eventuali diverse modalità di rendicontazione dovranno essere preventivamente concordate in conformità del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale. La documentazione di spesa dovrà essere **intestata al beneficiario** e strettamente inerente alla realizzazione del progetto/iniziativa, **per un ammontare complessivo corrispondente al costo totale dichiarato nel preventivo di spesa e comunque non inferiore alla somma del contributo concesso dalla Fondazione e delle altre fonti di finanziamento indicate nel piano finanziario**. Qualora l'importo rendicontato sia inferiore a quanto sopra indicato o il consuntivo si discosti sensibilmente dal preventivo, anche per la composizione delle spese sostenute, la **Fondazione** potrà ridurre proporzionalmente l'importo del contributo. Ove la differenza tra l'importo rendicontato e quanto inizialmente dichiarato nel preventivo di spesa sia dovuta alla mancata erogazione di contributi richiesti a terzi, sarà cura del beneficiario fornire adeguata documentazione giustificativa, sulla base della quale la **Fondazione** valuterà se erogare comunque l'intero contributo.

Non sono comunque ammesse documentazioni di spesa per:

- compensi di qualsiasi tipo ad amministratori, revisori, associati e personale volontario del beneficiario;
- costi sostenuti nei confronti di soggetti direttamente o indirettamente collegati ai beneficiari ma non ammissibili quali destinatari di contributi.

La documentazione inerente alle voci di spesa di seguito indicate sarà ammessa solo se tali voci sono state espressamente previste nel preventivo, entro i limiti in esso indicati:

- costi relativi a prestazioni del personale dipendente del **Beneficiario** con un massimo del 15% del costo totale del progetto/iniziativa qualora si tratti dell'ordinaria retribuzione di personale preesistente;
- contribuzioni dirette od indirette che il beneficiario abbia effettuato a favore di terzi specialmente se destinatari di erogazioni da parte della **Fondazione** allo stesso titolo;
- oneri voluttuari (conviti, spese di ospitalità e simili) funzionali alla realizzazione del progetto/iniziativa;
- spese generali (a titolo esemplificativo: fitto della sede, utenze, costi amministrativi ecc.).

La documentazione inerente ad eventuali rimborsi spese che il beneficiario abbia effettuato a favore di soggetti terzi sarà ammissibile solo se conforme alla normativa fiscale vigente. Essa dovrà riportare l'indicazione della ritenuta d'acconto, ove prevista, o, in mancanza, della normativa di riferimento ed essere accompagnata da adeguati giustificativi. La **Fondazione** si riserva comunque la facoltà di valutare la congruità di tale documentazione rispetto al totale delle spese rendicontate ed al contenuto del progetto/iniziativa realizzato.

Nel caso di lavori edili, potranno essere presentate documentazioni inerenti a spese per oneri professionali per un importo massimo del 10% calcolato sul totale del conto consuntivo dei lavori, salvo casi eccezionali che saranno valutati singolarmente.

Eccezionalmente la documentazione di spesa può essere intestata a soggetti diversi dal beneficiario quando quest'ultimo li abbia formalmente indicati alla **Fondazione** come propri bracci operativi per lo specifico progetto/iniziativa. In tal caso, il beneficiario dovrà fornire idonea documentazione attestante l'esborso finanziario nei confronti del proprio braccio operativo, nonché copia della convenzione/delibera che regola i rapporti tra i due soggetti.

Qualora il progetto/iniziativa sia modificato o subisca una sensibile riduzione dei costi preventivati, sarà cura del beneficiario informare preventivamente la Fondazione. La richiesta di contributo sarà quindi sottoposta nuovamente alla valutazione del Consiglio di Amministrazione. Di regola non saranno consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi già assegnati rispetto al progetto/iniziativa originario.

Qualora la Fondazione, sulla base di quanto sopra indicato, ritenga la documentazione di spesa fornita in tutto o in parte non adeguata, il contributo erogato sarà proporzionalmente ridotto.

Eventuali richieste di erogazioni parziali a fronte di progetti/iniziative su stati di avanzamento dovranno essere adeguatamente motivate. Anche in questo caso, le decisioni della Fondazione sono insindacabili.

La **Fondazione** si riserva di:

- svolgere visite e sopralluoghi al fine di verificare la realizzazione dei progetti/iniziative oggetto di contributi;
- effettuare controlli successivi sullo stato dei progetti/iniziative oggetto di contributi, incluso l’inserimento del contributo ricevuto nel bilancio consuntivo annuale dell’ente richiedente;
- sospendere in ogni momento, o revocare, il contributo in caso di riscontrata irregolarità.

Trascorsi **dodici mesi** dalla comunicazione dell’assegnazione del contributo senza che il progetto/iniziativa sia stato rendicontato, l’impegno della **Fondazione** decade automaticamente senza obbligo di ulteriori comunicazioni. Tale termine è esteso a **ventiquattro mesi** se il contributo è relativo a **interventi di carattere immobiliare**. **La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali deroghe purché siano preventivamente richieste e motivate dai beneficiari.**

Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle previsioni del D.Lgs.196/2003 - recante il Codice in materia di protezione dei dati personali - per le sole finalità legali ed amministrative della **Fondazione**.

I richiedenti riceveranno comunicazione scritta circa l’esito delle richieste. Per ragioni di riservatezza non saranno fornite informazioni telefoniche o per e-mail. La funzione Interventi Istituzionali della Fondazione è a disposizione per ogni ulteriore informazione dal lunedì al venerdì dalle 9.00’ alle 13.00’ (tel.0583/472.625-630-668-612-611).